

CONVEGNO / [VIMERCATE](#) / VIA SANTI COSMA E DAMIANO

Il robot che distribuisce i farmaci negli ospedali brianzoli

Un armadio automatizzato in grado di ricevere e allestire le richieste provenienti dai reparti di medicinali



Ospedale di Vimercate, il team di farmacia

L'Asst Brianza ha raccontato in un convegno l'esperienza virtuosa nella gestione automatizzata del farmaco: azzeramento degli errori di terapia, riduzione di inefficienze e sprechi, risparmio di tempo e controllo dei consumi. Se n'è parlato anche in un convegno a Milano, promosso da Value Relations, tra le più importanti agenzie italiane di healthcare,

in collaborazione con la commissione sanità e politiche sociali di Regione Lombardia, presente il presidente Emanuele Monti.

Una sperimentazione in corso a Pavia, Bergamo e Brescia

Tra gli invitati al meeting, Asst Brianza chiamata a raccontare il proprio modello, con la testimonianza di Marco Trivelli, direttore generale dell'azienda e Marco Ruocco, direttore della farmacia ospedaliera dei cinque presidi conferiti all'Asst: azienda socio sanitaria compresa nel novero di quelle strutture lombarde - anch'esse presenti al convegno - che hanno già sperimentato questa nuova modalità di gestione del farmaco (Policlinico San Matteo di Pavia, Papa Giovanni XXIII di Bergamo, Spedali Civili di Brescia).

Minimizzati gli eventi "avversi"

Nel corso di questi anni l'ospedale, con l'introduzione del sistema informatico, ha abbattuto significativamente la possibilità di errore o di quello che i tecnici chiamano "evento avverso" in tutto il percorso del farmaco: dalla prescrizione, alla validazione, all'allestimento, alla preparazione e alla somministrazione della terapia. Recentemente Asst Brianza, sulla scorta dell'esperienza passata, ha scelto di implementare ulteriormente la soluzione tecnologica adottata, programmando, innanzitutto, il coinvolgimento degli altri presidi ospedalieri nella gestione delle terapie con dose unitaria e, parallelamente, sviluppando un sistema di automazione di distribuzione del farmaco in confezione.

"Abbiamo saputo valorizzare le tecnologie"

"Valorizzare le opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche nella gestione della logistica del farmaco è stato sempre al centro della nostra attività – ha ricordato Marco Trivelli - Il servizio di automazione attivato presso l'ospedale di Vimercate, è stato implementato dal 2010, quando pochi in Italia potevano vantare simili esperienze. Abbiamo adottato, sin da allora, il modello tecnico e organizzativo della 'dose unitaria', che ha permesso di allestire terapie personalizzate per il paziente. Vale la pena ricordare – ha poi aggiunto Trivelli – che ogni dose riporta, con un codice a barra, tutte le informazioni utili al clinico che la prescrive. Il modello Asst – ha riconosciuto il manager di via Santi Cosma e Damiano - è stato indubbiamente favorito dalla realizzazione di infrastrutture tecnologiche ospedaliere all'avanguardia e dallo sviluppo della Cartella Clinica Informatizzata".

"Il laboratorio di dose unitaria della farmacia - ha osservato Marco Ruocco - sono allestiti 6 armadi automatizzati che preparano le terapie da inviare ai reparti, in prossimità degli orari previsti per la somministrazione al paziente. Oggi copriamo l'85% del fabbisogno di tutta l'area della degenza, coinvolta dal processo di automazione, per un totale di 357 letti". "Presso i locali della Farmacia – ha spiegato Ruocco - è già stato installato un armadio automatizzato in grado di ricevere e allestire le richieste provenienti dai reparti di medicinali in confezione e anche presso i reparti saranno installati armadi con accesso controllato destinati a ricevere i medicinali inviati dalla farmacia. Il suddetto sistema favorirà un maggiore controllo delle giacenze e un più razionale utilizzo dei medicinali".